



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "PADRE GEMELLI"

TAIC815006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PADRE GEMELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007759** del **21/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 114** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 119** Modello organizzativo
- 121** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 132** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Statale "Agostino Gemelli" si trova a Leporano (TA) dove è collocata la sede centrale; una succursale, intitolata a " Francesco Zaccaria " operaio del Comune di Leporano deceduto sul lavoro, si trova nella zona costiera di Gandoli, all'interno del parco denominato " Ex Batteria Cattaneo". Il plesso comprende sezioni dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado, Sempre a Gandoli, l'Istituto usufruisce della "Sala Cattaneo" adibita a sala convegni e a spazio didattico. . Il curriculum coerente con le indicazioni nazionali tiene conto delle caratteristiche degli allievi, delle esigenze del contesto culturale, della realtà locale, di quanto viene richiesto dal mondo del lavoro e di quanto richiede l'Unità Europea. Indicatori di qualità sono: merito, inclusione e responsabilità.

In base alla legge di bilancio del 2020, la scuola, nonostante presenti un numero di alunni di poco inferiore ai 600, quest'anno ha avuto l'assegnazione di un Dirigente scolastico e di un DSGA. Il reddito annuo per famiglia è medio basso e il tasso di disoccupazione è del 37%. Dall'analisi delle valutazioni delle competenze chiave europee emerge che la maggior parte degli allievi si attesta sui livelli intermedi. Tali dati, determinati dall'autovalutazione di istituto, sono stati confermati dagli esiti delle prove Invalsi. In questa ottica l'Istituto, attento alle istanze innovative didattiche e alla valorizzazione delle eccellenze si propone anche come scuola inclusiva per soddisfare i bisogni educativi speciali (disabilità, difficoltà di apprendimento, disagio economico e sociale, deprivazione affettiva, immigrazione, rischio dispersione) mediante interventi sistematici e funzionali.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto con l'obiettivo di migliorare in modo significativo la qualità dell'offerta formativa è solito organizzare manifestazioni culturali (convegni, incontri con personalità, progetti) sui temi della cittadinanza attiva (legalità, ambiente, pari opportunità), coinvolgendo, anche attraverso accordi di rete, genitori, associazioni di volontariato e sportive, enti del territorio e parrocchia. Partner affidabili e costanti sono: il Comune di Leporano (Servizi Sociali, Assessorati vari) e la Pro Loco nel coordinamento e supporto mettendo a disposizione strutture, mezzi e personale. L' I.C.S. Gemelli con i Comuni di Leporano, Monteiasi e Montemesola ha istituito il Patto Educativo di Comunità, denominato "Intersecare - per la prevenzione e la cura". Per il Comune di Leporano le associazioni



che hanno aderito al Patto di Comunità sono: Associazione Musicale Arcadia, Parrocchia Leporano, Arci Ragazzi, Associazione Onlus Madonna delle Grazie, Associazione Holding, Associazione ASD Polisportiva, Pro Loco Leporano, Mama' Srl.

Il territorio, pur caratterizzato da un importante patrimonio paesaggistico ed archeologico, non è scevro da problemi ambientali che hanno ripercussioni sulla salute delle persone e offre pochi stimoli culturali al di là di quelli proposti dalla scuola, dalla parrocchia e dal Comune, per cui sia i bambini sia gli adulti avvertono la necessità di essere impegnati in attività che possano consentire loro di arricchire la formazione culturale di base. La scuola è quindi vissuta come luogo di riferimento per la promozione delle politiche formative ed assume un ruolo nevralgico sia sotto l'aspetto educativo - culturale sia sotto quello umano e valoriale a fronte di una limitatezza di finanziamenti. Dalla rilevazione delle situazioni di fragilità emerse durante gli anni scolastici precedenti, caratterizzati dall'emergenza sanitaria, dalla DAD prima e dalla DDI successivamente, è nata l'esigenza di attivare progetti e/o percorsi che coinvolgessero, oltre la scuola, l'intera comunità educante.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto, essendosi candidato e avendo finalizzato bandi indetti a livello nazionale, usufruirà per il triennio, oltre che del fondo di Istituto (FIS) e dei fondi PNRR anche dei fondi FESR per la realizzazione di progetti PON :

- AVVISO N. 20480 del 20/07/2021- FESR REACT EU- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole;
- AVVISO N. 28966 del 06/09/2021 -FESR REACT EU- DIGITAL BOARD: Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione;
- AVVISO N. 50636 del 27/12/2021 -FESR REACT EU- Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica;
- AVVISO N. 38007 del 27/05/2022 -FESR REACT EU- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.

Nel corrente anno scolastico 2022/2023 si sono conclusi i PON "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO SECONDA EDIZIONE" e "APPRENDIMENTO E SOCIALITA'" rivolti agli alunni. La dotazione di strumentazione tecnologica è sempre in fase di implementazione ancor più dall'anno scolastico



2019/2020 in cui la struttura e l'organizzazione scolastica sono state soggette ad una profonda trasformazione per adeguarsi alle linee guida anti-Covid con conseguente accelerazione del processo di digitalizzazione della didattica:

- AVVISO N. 10812 del 13/05/2021 -PNSD- Spazi e strumenti digitali per le STEM.

Nel plesso di Gandoli sono usufruibili due Aule Multimediali, i Laboratori di Scienze e di Arte e la Palestrina. Dall'Amministrazione Comunale è stata messa a disposizione la Sala Cattaneo per attività didattiche aggiuntive e/o per far fronte a problematiche logistiche. Tale sala, comunque, per sue caratteristiche, si presta alla funzione di aula didattica per periodi non continuativi. In tutte le aule dei tre ordini di scuola sono presenti le Digital board e /o le Smart TV.

Con fondi FESR e PNSD la scuola sta continuando a dotarsi di attrezzature per la metodologia digitale. E' in fase di implementazione con fondi FESR REACT EU la funzionalità della rete del WI-FI del plesso "Zaccaria" di Gandoli.

Nell'istituto è attiva la piattaforma Google Workspace (ex Gsuite for education) nel dominio @icsgemelli.edu.it per consentire lo svolgimento della DDI e di tutte le attività funzionali all'insegnamento (Collegi, Consigli di Classe, ecc.) in modalità telematica, nella prospettiva che tale strumento possa costituire un valido supporto in situazioni non strettamente legate all'emergenza Covid. Tale attivazione ha comportato la nomina di gestori responsabili nonché la stesura di un regolamento pubblicato sul sito della scuola.

Nella scuola troviamo inoltre:

- Utilizzo del Registro elettronico (ARGO) visionabile dalle famiglie per assenze, compiti assegnati e circolari;
- Smart TV e/o Digital Board per ogni classe/sezione
- Uso di tablet da parte degli alunni
- Adozione di testi scolastici in formato misto
- Sito della scuola con notizie sulle attività formative, comunicazioni, portali per le iscrizioni, scaffale normativo e formativo e numerosi link.
- Pagina Facebook I.C. Padre Gemelli-Leporano



La maggior parte delle aule è dotata di climatizzatori nel plesso di Leporano e nelle sezioni dell'Infanzia nel plesso di Zaccaria.

Risorse professionali

I docenti hanno un'età media tra i 35 e i 55 anni; la maggior parte di essi ha una anzianità di servizio in questa scuola di più di 5 anni. I Docenti di sostegno in servizio sono: 5 per la Scuola dell'Infanzia, 9 per la Scuola Primaria e 2 per la Scuola secondaria. I Docenti di potenziamento in servizio 1 per la Scuola Secondaria. Altre risorse professionali sono: 1 educatrice a progetto a nomina distrettuale nella Scuola Primaria e Scuola Secondaria. Gli insegnanti costituiscono un team collaborativo affidabile e disponibile, motivato a lavorare e a ricercare strategie didattiche efficaci ed innovative, costituendo un elemento di forza per la scuola. La scuola si caratterizza per una leadership allargata: la gestione scolastica coinvolge C.d.D., lo staff del DS, i gruppi di lavoro, le commissioni, i singoli docenti. La scuola che si configura è quella di una comunità educante dove tutti sono protagonisti, è attenta ai valori, impegnata nel sociale e persegue l'efficacia nei servizi. L'ampliamento dell'offerta formativa viene assunto da tutti gli attori del sistema, con una responsabilità diffusa, consapevole, trasparente e condivisa.

REGOLAMENTI D'ISTITUTO

[Regolamenti \(icsgemelli.edu.it\)](http://icsgemelli.edu.it)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "PADRE GEMELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC815006
Indirizzo	VIA DANTE, 41 LEPORANO 74020 LEPORANO
Telefono	0995315005
Email	TAIC815006@istruzione.it
Pec	taic815006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsgemelli.edu.it

Plessi

FRANCESCO ZACCARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA815013
Indirizzo	VIA LITORANEA SALENTINA FRAZ. LEPORANO MARINA 74020 LEPORANO

PADRE GEMELLI (PLESSO)

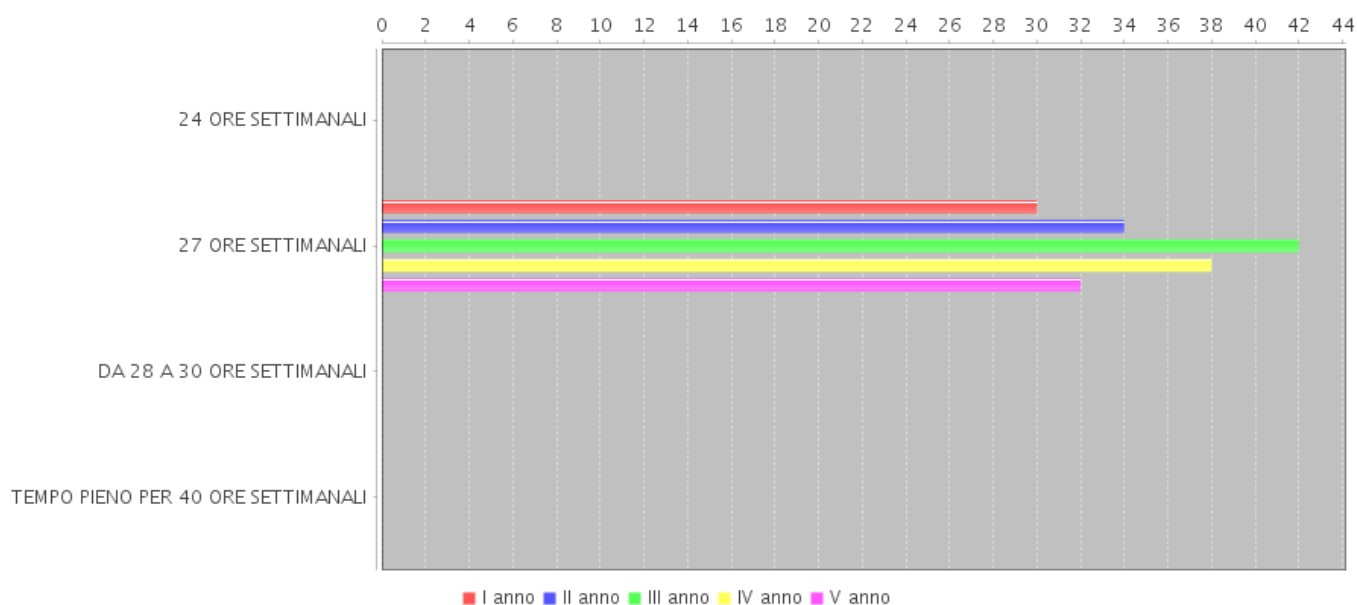
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA815024
Indirizzo	VIA DANTE 48 - LEPORANO



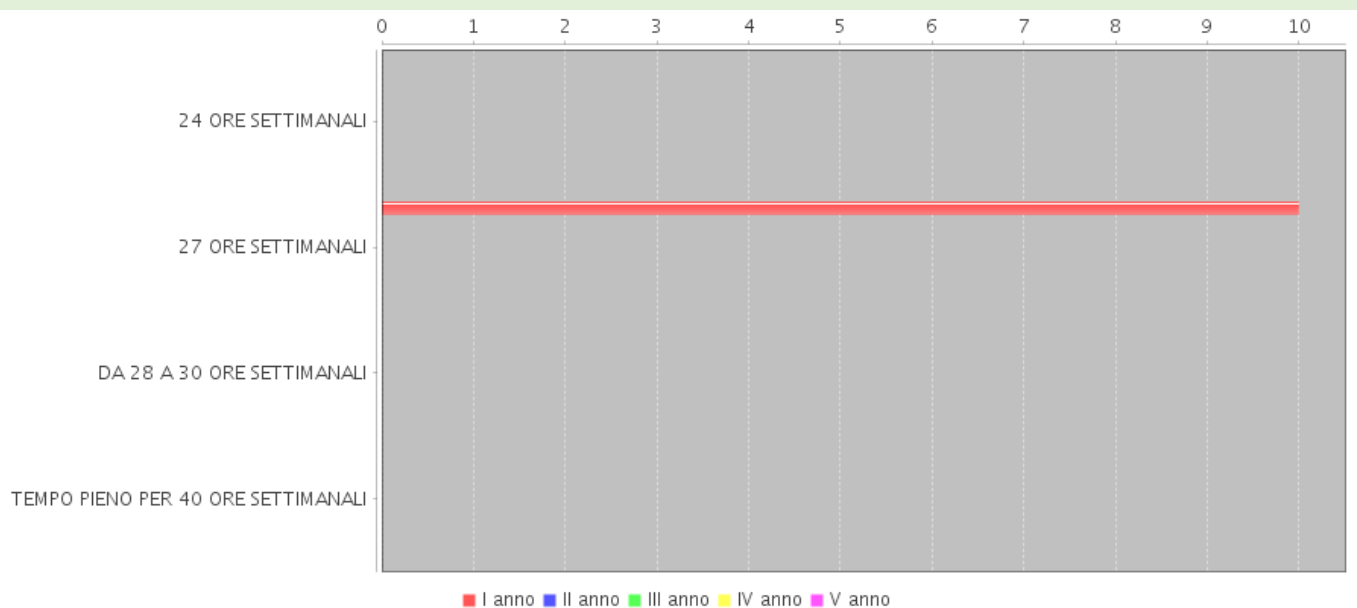
PADRE GEMELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE815018
Indirizzo	VIA DANTE - 74020 LEPORANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	176

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

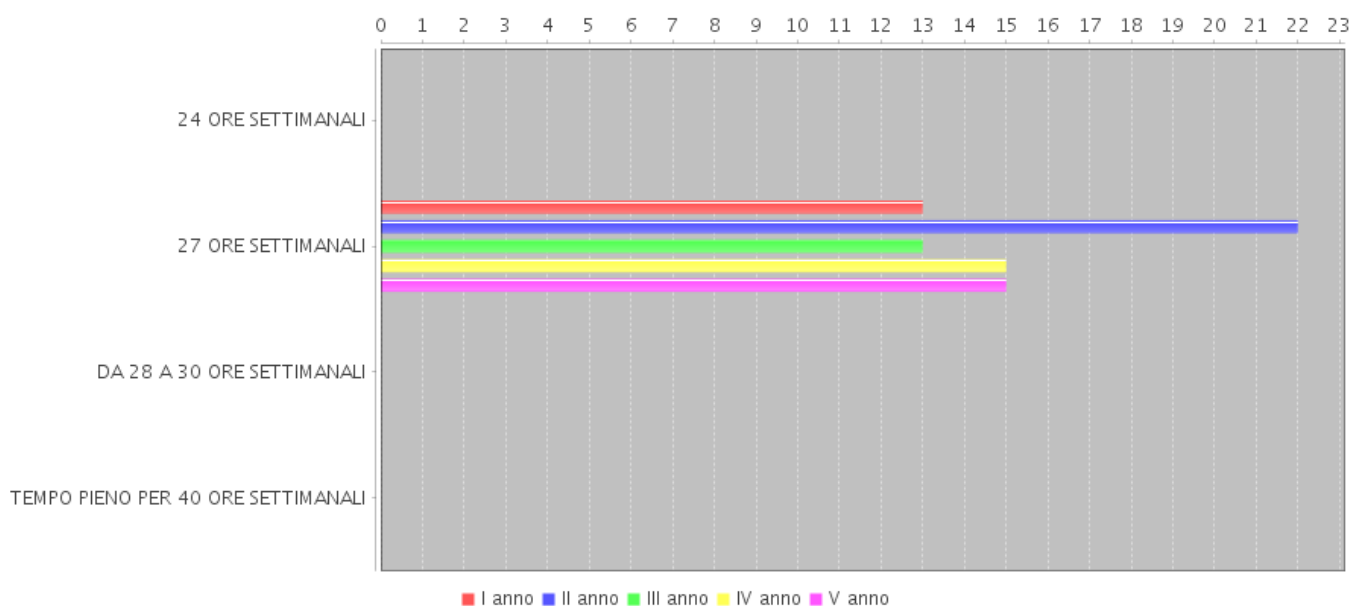




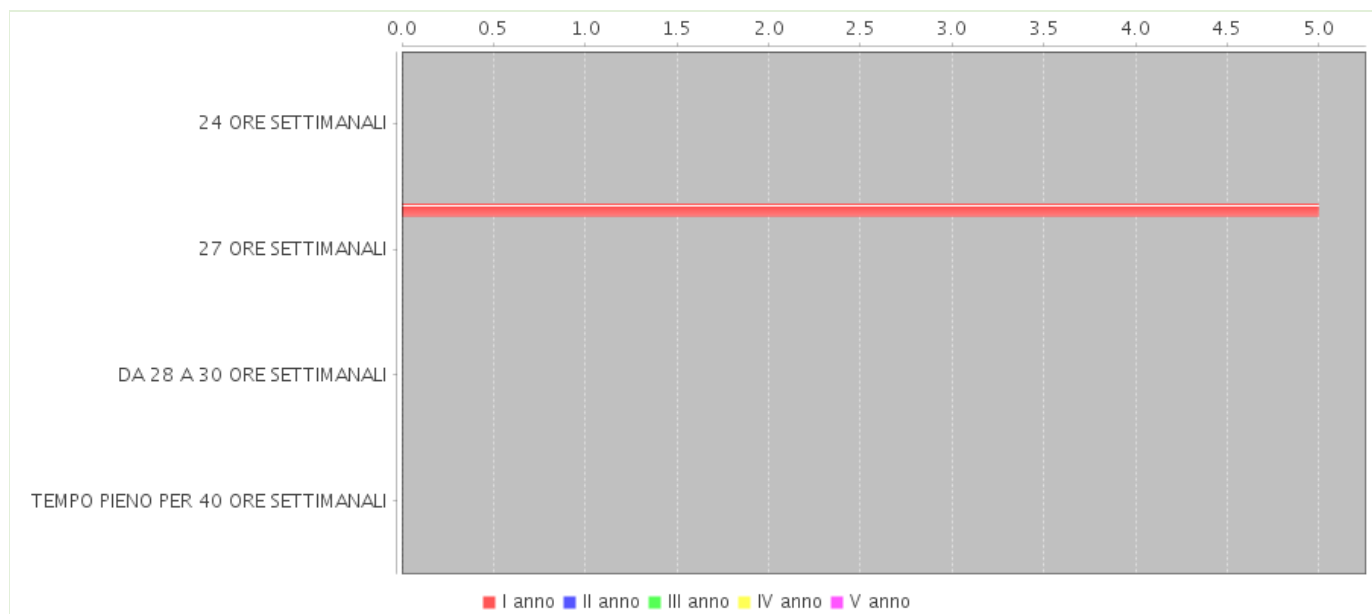
FRANCESCO ZACCARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAE815029
Indirizzo	ZONA TORRE PILONE FRAZ. MARINA DI LEPORANO 74020 LEPORANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



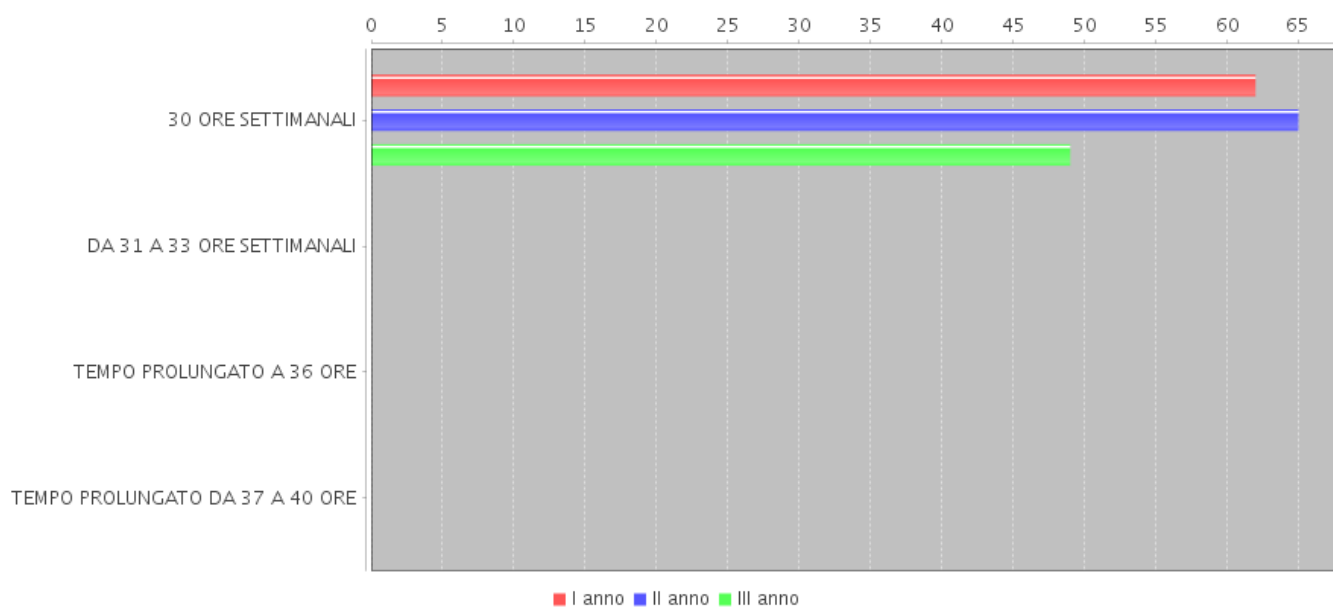
Numero classi per tempo scuola



CARLO ALBERTO DALLA CHIESA (PLESSO)

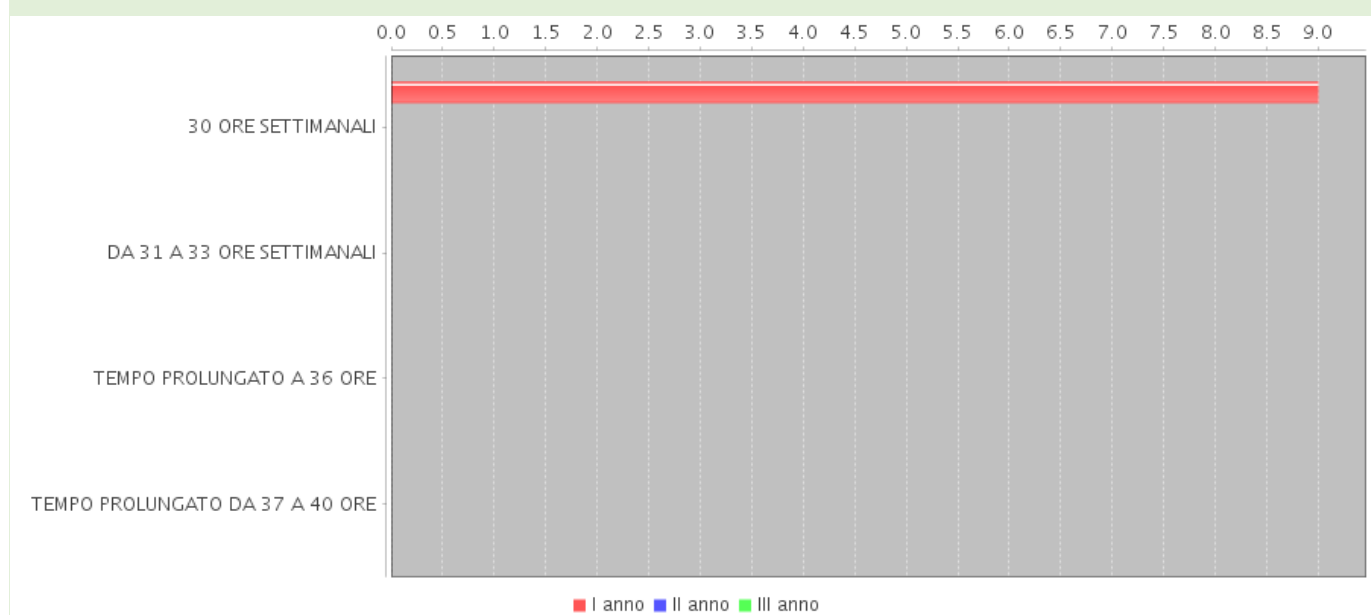
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM815017
Indirizzo	VIA D.ALIGHIERI 41 LEPORANO 74020 LEPORANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	176

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'anno scolastico 2022/2023 segna l'arrivo di un nuovo dirigente scolastico, dott.ssa Annamaria Strazzullo.

Dal primo settembre 2021 il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA), dott.ssa Noya Biagia, è stata nominata con incarico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	133
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Smart TV touch screen	15

Approfondimento

Con i fondi dedicati a gestire l'emergenza sanitaria assegnati alle scuole dal Decreto Cura Italia, la



scuola ha implementato la propria dotazione in termini di attrezzature e risorse ovvero di strumenti necessari a sostenere la Didattica Digitale Integrata.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente la necessità di una riorganizzazione degli spazi scolastici e i luoghi di apprendimento. Pertanto si intende partecipare ai bandi nazionali ed europei PON – FSE e FESR e attuare le azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Investimento 1.4

Nella scuola troviamo inoltre:

- Utilizzo del Registro elettronico (ARGO) visionabile dalle famiglie per assenze e compiti assegnati, circolari
- Lim o Smart TV per ogni classe/sezione
- Uso di tablet da parte degli alunni
- Adozione di testi scolastici in formato misto
- Sito della scuola con notizie sulle attività formative, comunicazioni, portali per le iscrizioni, scaffale normativo e formativo e numerosi link
- Pagina Facebook IC Padre Gemelli

L'Istituto necessita, oltre che della palestra per il plesso di Gandoli, di spazi o aule da adibire a:

- SALA CONVEGNI/AULA MAGNA
- LABORATORI MUSICALI, PER I QUALI VI SONO GIÀ ATTREZZATURE E STRUMENTI;
- LABORATORI/ AULE GIOCHI PER ALUNNI CON BES
- LABORATORIO ARTISTICO;
- LABORATORI TECNOLOGICO/SCIENTIFICI;
- BIBLIOTECHE;
- LABORATORI FAB-LAB;
- SALA DOCENTI E SALA PER IL RICEVIMENTO DEI GENITORI;
- AMBIENTI PER IL PRIMO SOCCORSO;
- AMBIENTI/DEPOSITO PER MATERIALE DIDATTICO.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

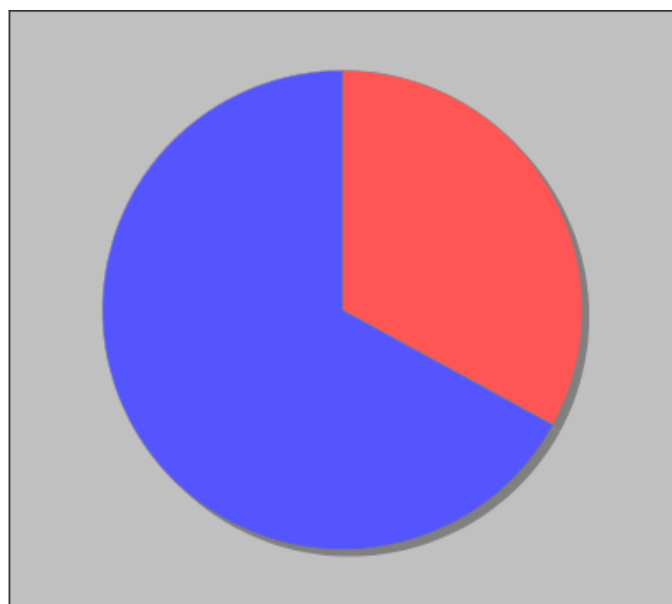


Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	16

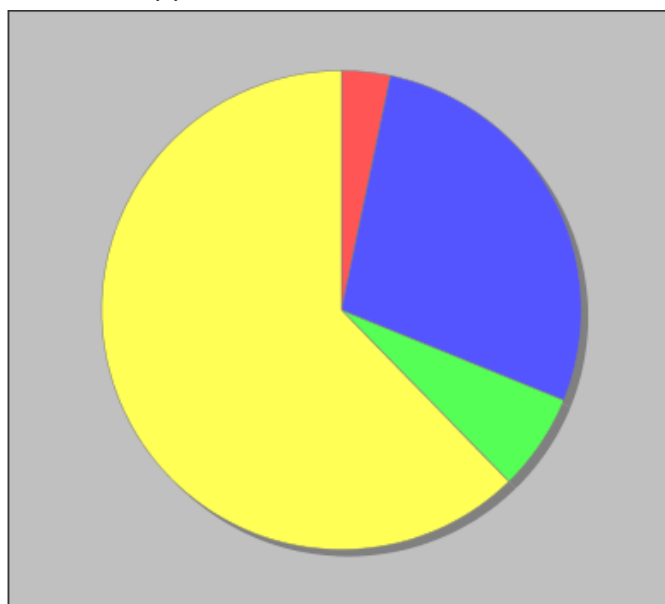
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 61

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 38

Approfondimento

I docenti hanno un'età media tra i 35 e i 55 anni; la maggior parte di essi ha una anzianità di servizio in questa scuola di più di 5 anni; su 55 docenti. I Docenti di sostegno in servizio sono: 5 per la Scuola dell'Infanzia, 11 per la Scuola Primaria e 2 per la Scuola secondaria. I Docenti di potenziamento in servizio 3, 1 per la Scuola Secondaria e 2 per la Scuola Primaria. Altre risorse professionali sono: 1 educatrice a progetto a nomina distrettuale nella Scuola Primaria e Scuola Secondaria, 4 assistenti a



progetto di supporto alle attività didattiche di tutti gli ordini di scuola. Gli insegnanti costituiscono un team collaborativo affidabile e disponibile, motivato a lavorare e a ricercare strategie didattiche efficaci, costituendo un elemento di forza per la scuola. La scuola si caratterizza per una leadership allargata: la gestione di processi decisionali avviene con il CdD, lo staff del DS, i gruppi di lavoro, le commissioni, i singoli docenti. La scuola che si configura è quella di una comunità educante dove tutti sono importanti, è attenta ai valori, impegnata nel sociale e persegue l'efficacia nei servizi. I processi decisionali (ripartizione fondi, valutazione, formazione delle classi, ampliamento dell'offerta formativa ecc.) vengono assunti da tutti gli attori del sistema, con una responsabilità diffusa, consapevole, trasparente e condivisa.



Aspetti generali

VISION

“L’Istituto come luogo di educazione, crescita, servizio alla persona, aggregazione culturale e relazionale per a

- Scuola intesa come una “Comunità di Apprendimento” dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell’istituto e il Territorio nel quale esso è inserito e la parola Apprendimento esprime non solo l’azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l’arco della vita “long life learning”.
- Sviluppo della Dimensione Europea: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.
- Riconoscimento del Valore delle Differenze e delle Diversità, della Centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

MISSION

“La nostra scuola non ha confini per... ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE” con lo scopo primario di:

- Contribuire allo Sviluppo Culturale Della Comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi.
- Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per Competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo.
- Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva riguardo in modo operativo alle misure di Sicurezza, alla cura dell’Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell’uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità.
- Promuovere la Continuità e l’Orientamento all’attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l’acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, con l’attenzione rivolta allo sviluppo della cultura dell’autovalutazione e all’essere



protagonista della propria formazione.

- Promuovere l'alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo al servizio della comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico.
- Curare un'efficace ed efficiente comunicazione interna ed esterna al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa.

La nostra MISSION è pertanto la seguente: il successo formativo degli studenti nonché il loro benessere educativo, in un ambiente scolastico che miri alla consapevolezza degli apprendimenti e del ruolo di cittadini.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Recuperare e potenziare competenze logico-matematiche di base e conoscenze scientifiche.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva con livelli di competenze maggiori.

Priorità

Recuperare e potenziare competenze di base in Italiano.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva con livelli di competenze maggiori.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento
- Presa di coscienza del proprio corpo nel tempo e nello spazio; - Presa di coscienza delle emozioni comunicate dal proprio corpo; - Conoscenza dello schema corporeo; - Sperimentare la danza nel suo valore artistico e culturale, valorizzando sia la creatività che facilitare la libera espressione del movimento – Promuovere una crescita equilibrata e globale della persona – Favorire l'attività sinergica di corpo/mente – Favorire la socializzazione – Promuovere e favorire l'integrazione di alunni con disagio e/o problematiche socio-relazionali – Arricchire il linguaggio motorio e sviluppare una terminologia del movimento.
- - Rafforzare l'autonomia del bambino, promuovere l'acquisizione delle regole di comportamento e delle abilità spazio-temporali, sviluppare le capacità di osservazione per trovare risposte adeguate e soluzioni ai problemi; acquisire consapevolezza delle norme basilari di comportamento condivise per la sicurezza stradale. - Comprendere l'importanza delle regole di educazione stradale per evitare pericoli per la salute; promuovere la capacità di riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista"; favorire l'interiorizzazione di semplici regole di comportamento stradale; sviluppare uno sguardo critico nei confronti di ciò che lo circonda.
- Promuovere metodi di cooperazione innovativi e sostenere l'aggiornamento professionale dei docenti sull'uso didattico delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.
- - Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.
- Il progetto rivolto ai bambini e alle bambine dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche.
- Durante gli incontri si raggiungeranno, attraverso le competenze di "cittadinanza e costituzione", i seguenti obiettivi formativi: - Rispetto della persona - Rispetto della Privacy - Rifiuto consapevole del bullismo nelle dinamiche relazionali - Promozione di comportamenti rispettosi e civili.
- Fornire agli studenti la prospettiva scientifica necessaria per vivere una vita sostenibile utilizzando l'approccio educativo STEM affinché interiorizzino il concetto di "Vita sostenibile" e modifichino in modo permanente le proprie abitudini di consumo - Consentire agli studenti di trovare soluzioni ai problemi di "Ambiente sostenibile" e di avere la consapevolezza della



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

cittadinanza mondiale fornendo cooperazione transnazionale.

- Sviluppare il pensiero computazionale
- - Sviluppare la capacità espressiva in modo creativo e personale - Acquisire una sensibilità estetica anche verso il patrimonio culturale ed artistico - Comprendere e produrre immagini



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE DI BASE E CONOSCENZE SCIENTIFICHE.**

Descrizione Percorso

L'istituto si propone di attivare progetti di recupero, consolidamento e potenziamento in Italiano e Matematica, avvalendosi anche dei fondi FESR, sempre con metodologie innovative e inclusive, di didattica metacognitiva, con l'obiettivo di guidare gli alunni all'acquisizione di un metodo che parta dalla capacità di lettura, di comprensione per arrivare alla individuazione di strategie risolutive.

Tali progetti saranno rivolti a tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alle classi ponte.

Per le altre classi si cercherà di attivare tali progetti tra la fine dell'anno scolastico in corso e l'inizio del nuovo scolastico successivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Recuperare e potenziare competenze logico-matematiche di base e conoscenze scientifiche.

Traguardo



Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva con livelli di competenze maggiori.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare progetti di recupero, consolidamento e potenziamento in Matematica e discipline STEM, con metodologie innovative e inclusive di didattica metacognitiva, con l'obiettivo di guidare gli alunni all'acquisizione di un adeguato e proficuo metodo di studio.

Progettare attività tra le classi ponte che consentano in verticale una maggiore omogeneità tra i traguardi in uscita e i pre-requisiti in entrata nei diversi campi disciplinari nonché una relativa coerente valutazione .

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva con livelli di competenze maggiori.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE DI BASE E CONOSCENZE SCIENTIFICHE.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Gruppo NIV.
Risultati attesi	Una maggiore motivazione allo studio. Conseguimento di un livello appropriato delle competenze logico-matematiche. Acquisizione consapevole di un metodo di studio efficace. Recupero/potenziamento alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzamento del tasso di successo scolastico.

● **Percorso n° 2: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE ALFABETICO - FUNZIONALI.**

Progettare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base in Italiano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Recuperare e potenziare competenze di base in Italiano.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva con livelli di competenze maggiori.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Recuperare e potenziare competenze di base in Italiano.

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva con livelli di competenze maggiori.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI LABORATORI DI LETTURA E SCRITTURA SIA IN ORARIO CURRICOLARE CHE EXTRACURRICOLARE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Componenti del NIV.

Risultati attesi

Sviluppo e accrescimento della fantasia del bambino e/o ragazzo. Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro e della scrittura, favorendo lo sviluppo della loro capacità critica e creativa. Sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità spaziali e di tipo cognitivo: memoria, concentrazione, attenzione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il presente piano triennale dell'offerta formativa è stato redatto tenendo conto dei principi della "Flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia" ponendo in essere le profonde potenzialità delle dinamiche relazionali dove le diversità sono utili strumenti di crescita e aiuto reciproco. La collegialità delle azioni si basa su un confronto professionale che tiene conto della complessità, della eterogeneità e delle opportunità formative delle classi del nostro Istituto. La classe è considerata come un laboratorio permanente di ricerca educativa e didattica nel quale mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento che consentono agli alunni di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di collaborare, di risolvere problemi, di valutare le proprie azioni e dunque di acquisire competenze. Il compito della scuola non è più finalizzato alla selezione e alla trasmissione di contenuti, ma a dare i necessari strumenti per l'esercizio di una cittadinanza consapevole e attiva e per l'acquisizione di un sapere dinamico, da costruire attraverso pratiche didattiche innovative

Il presente PdM intende perseguire la crescita professionale dei docenti mediante la formazione, l'aggiornamento e la condivisione delle buone prassi. Il miglioramento dell'intero processo di insegnamento/apprendimento con l'apporto in esso di nuove metodologie e strategie didattiche, avrà ricadute dirette sui docenti e indirettamente favorirà il miglioramento delle competenze in uscita degli studenti.

Il miglioramento degli esiti sarà conseguito attivando iniziative che mettano in campo le competenze logico-matematiche, alfabetico-funzionali in Italiano e cittadinanza digitale.

Il miglioramento è strettamente correlato allo sviluppo di modelli atti a valutare e certificare i livelli con l'intento di rendere lo studente consapevole del proprio processo di apprendimento e maturazione.

Il curriculum verticale di Istituto integrato da quello di Educazione Civica con le relative rubriche di certificazione dei livelli elaborati collegialmente dall'Istituto saranno gli elementi di riferimento per la costruzione di percorsi mirati per lo sviluppo della dimensione cognitiva, socio-emotiva e comportamentale.



Le azioni previste perseguiranno la coerenza tra i traguardi delle competenze e la certificazione delle stesse.

Si vuole consolidare la progettazione per competenze, delineando in maniera chiara gli obiettivi da raggiungere anche in termini di abilità e conoscenze. Attraverso la revisione dell'intero processo di insegnamento/apprendimento/certificazione si vogliono elevare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate.

In questa ottica elementi innovativi risultano essere la sperimentazione di nuovi percorsi strutturati di Educazione Civica e della didattica digitale integrata che, non più legata all'emergenza, potrebbe diventare una pratica consolidata facilmente condivisibile.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende sostenere azioni per l'innovazione didattica che preveda anche l'utilizzo di dispositivi digitali che pongano lo studente al centro del processo di apprendimento.

Tali azioni riguarderanno:

- la prosecuzione della sperimentazione delle classi 2.0;
- la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche digitali;
- inclusione.

L'attivazione di progetti che, attraverso tali metodologie, concorrano a migliorare il coinvolgimento degli studenti, favorire l'interazione e la partecipazione in aula, anche



valorizzando attitudini e passioni degli studenti; migliorare l'inclusione nel gruppo di lavoro di studenti con disabilità o che più in generale si trovino in condizioni sfavorevoli. Questo richiede agli insegnanti una forte flessibilità e anche il «rimettersi in gioco».

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione dei giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie, a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. In questa ottica, la didattica digitale è da considerarsi uno strumento di costruzione delle competenze in generale che deve essere sviluppata non solo sulle piattaforme e-learning, ma deve trovare una sua dimensione anche all'interno dell'aula scolastica concepita come un "laboratorio perenne", dotato degli strumenti idonei (Lim/smart tv, tablet, stampante 3D) in cui apprendimenti formali e non formali trovino la giusta integrazione tramite la mediazione dei docenti.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Le innovazioni introdotte dalla didattica digitale integrata oltre a richiedere la formazione dei docenti, la costruzione di nuovi percorsi didattici e di nuovi regolamenti non può prescindere dalla strutturazione delle aule, come già detto, in "laboratori perenni".

Con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e partecipando ai possibili bandi di genere, l'Istituto vuole completare la trasformazione in atto e realizzare nuovi spazi didattici innovativi, dotandoli di dispositivi idonei (tablet, Smart-Tv, stampanti anche 3D, sedie college, ...).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

Rete Book in Progress

Progetti Erasmus



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La classe 3.0 è un progetto didattico per la sperimentazione di metodologie didattiche avanzate che si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. I computer, i tablet, le Smart Tv e touch screen e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica. Questo non significa che qualsiasi attività debba necessariamente passare attraverso la mediazione tecnologica: i libri non sono abbandonati, ma affiancati dalla tecnologia.

Grazie ai fondi del PNRR sarà, inoltre, possibile passare dalle attuali classi 3.0 a classi ancora più all'avanguardia 4.0, in cui è l'intero ambiente di apprendimento ad essere modificato con la creazione di vere e proprie aule immersive che consentano agli allievi di sperimentare in pratica le conoscenze informatiche teoriche.

La scuola con il PNRR Piano scuola 4.0 progetterà ambienti di apprendimento digitali, immersivi, ibridi al fine di diventare "un'organizzazione formativa" attuando una leadership sostenuta da strategie e innovazioni molteplici. Uno spazio dinamico di apprendimento che può essere fisico e virtuale insieme, ovvero misto, arricchendo il contenuto della didattica con risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

La Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

Di seguito il link per accedere al Piano dell'animatore digitale:

[Piano dell'offerta dell'Animatore digitale \(icsgemelli.edu.it\)](https://icsgemelli.edu.it)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Classi a tempo ridotto (25 ore settimanali)

Entrata dalle ore 8:00 / Uscita ore 13:00

Classi a tempo normale con servizio mensa (40 ore settimanali)

Entrata dalle ore 8:00 / Uscita ore 16:00

Il sabato non è prevista attività didattica

ATIVITA' CURRICULARI

Campi di esperienza

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Linguaggi, creatività, espressione

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola prescelto dalle famiglie 27 ore settimanali per prime, seconde, terze e quarte

Lunedì, Martedì 8:00-14:00

Dal Mercoledì al Venerdì 8:00-13:00

Tempo scuola 29 ore settimanali per le quinte per l'introduzione dell'educazione motoria

Lunedì, Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 8:00 alle 14:00



Venerdì 8:00-13:00

Il sabato non è prevista attività didattica

ATTIVITA' CURRICULARI

DISCIPLINE	N° ORE
ITALIANO	8h- CLASSI PRIME E SECONDE
	7h-CLASSI TERZE, QUARTE, 7h + 1h di potenziamento CLASSI QUINTE
MATEMATICA	5h per tutte le classi
SCIENZE	1h per tutte le classi
STORIA/GEOGR.	2h + 2h CLASSI PRIME E SECONDE
	3h + 2h CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
INGLESE	2h CLASSI PRIME E SECONDE
	3h CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
RELIGIONE	2h
ED. FISICA	2h CLASSI PRIME E SECONDE
ED. FISICA	1h CLASSI TERZE E QUARTE 2h CLASSI QUINTE (ESPERTO)
MUSICA	1h PER TUTTE LE CLASSI
ARTE/IMMAGINE	1h PER TUTTE LE CLASSI
TECNOLOGIA	1h PER TUTTE LE CLASSI
EDUCAZIONE CIVICA	33 ORE TRASVERSALI PER CLASSE ALL'ANNO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempo scuola prescelto dalle famiglie 30 ore settimanali Entrata ore 8:00/ Uscita ore 14:00 Il sabato non è prevista attività didattica



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- PON "REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS, NELLE SCUOLE" – AVVISO 20480 DEL 20/07/2021 - FESR REACT EU
- PON "DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE" – AVVISO: 28966 DEL 06/09/2021 - FESR REACT EU
- PON "REALIZZAZIONE DI AMBIENTI E LABORATORI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA"-AVVISO:50636 DEL 27/12/2021-FESR REACT EU
- PON "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA" AVVISO N. 38007 DEL 27/05/2022-FESR REACT EU
- PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' "INTERSECCARE"
- ERASMUS «LET'S LEARN SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS WITH STEM»
- ETWINNING
- PROGETTO LUDICO-MOTORIO "PICCOLI EROI A SCUOLA" (Promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione)
- SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM (PNSD)- AVVISO: 10182 DEL 13/05/2021
- PROGRAMMA "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE"
- PROGETTO DANZA (FIS - SCUOLA DELL'INFANZIA)
- PROGETTO DI RECUPERO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE (FIS – SCUOLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- SCUOLA PRIMARIA-PREPARAZIONE INVALSI)
- PROGETTO "MANIFESTO DELLE PAROLE O_STILI" (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)
- PROGETTO "EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA NEI PREADOLESCENTI NELL'ERA DI INTERNET" (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO).
- PNRR. DM.11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 ' Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali. nell'ambito della linea di investimento 2.1"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.
- Avviso PNRR "1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - attività di sviluppo, implementazione e verifica dei Siti web delle Istituzioni scolastiche
- Ecoschool
- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI
- "Una bussola per il futuro "(Avviso regionale Puglia n 104 del 22 settembre 22 Punti cardinali "Una bussola per il futuro "

ATTIVITA' CONSOLIDATE



SCUOLA DELL'INFANZIA

- ACCOGLIENZA
- PROGETTO LUDICO-MOTORIA: "Piccoli eroi a scuola"
- LABORATORI ESPERENZIALI IN NATURA
- #IO LEGGO PERCHE'
- CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA
- INGLESE E DIGITALE
- GIORNATE TEMATICHE (FESTA DEI NONNI, DELLA GENTILEZZA, DELL'ACQUA, DELLA TERRA, FESTA DELL'ALBERO)

SCUOLA PRIMARIA

- ACCOGLIENZA
- CODING
- GIOCHI D'AUTUNNO/BOCCONI
- PROGETTO ETWINNING
- PROGETTO "FRUTTA NELLE SCUOLE"
- SCUOLA ATTIVA KIDS
- UN CLICK PER LA SCUOLA
- #IO LEGGO PERCHE'
- CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA
- CONTINUITA' PRIMARIA-SECONDARIA
- CONCORSO DI POESIA E GIORNATA DELLA POESIA
- USCITE DIDATTICHE KM0
- GIORNATA DELLA MEMORIA
- GIORNATE TEMATICHE (DANTEDI', PIGRECODAY, DELL'ACQUA, DELLA TERRA, FESTA DELL'ALBERO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- ACCOGLIENZA
- LABORATORI DI LETTURA E SCRITTURA CON METODO WRW
- RECUPERO E POTENZIAMENTO NELLE COMPETENZE DI BASE
- GIOCHI D'AUTUNNO/BOCCONI
- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI
- SAGGI MUSICALI
- #IO LEGGO PERCHE'



- INCONTRO CON L'AUTORE
- UN CLICK PER LA SCUOLA
- DIARIO " TIENIMI D'OCCHIO"
- CONCORSO DI POESIA E GIORNATA DELLA POESIA
- CONTINUITA' PRIMARIA-SECONDARIA
- ORIENTAMENTO CLASSI TERZE
- USCITE DIDATTICHE KM0
- GIORNATA DELLA MEMORIA
- GIORNATE TEMATICHE (DANTEDI', PIGRECODAY, DELL'ACQUA, DELLA TERRA, FESTA DELL'ALBERO)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRANCESCO ZACCARIA	TAAA815013
PADRE GEMELLI	TAAA815024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PADRE GEMELLI	TAAE815018
FRANCESCO ZACCARIA	TAAE815029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	TAMM815017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

PROFILO DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

A conclusione del Primo Ciclo d'Istruzione i nostri alunni potranno essere nella condizione di:

- Avere strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali, alla luce dei valori spirituali che ispirano la convivenza civile
- Riflettere su esperienze personali ed altrui cercando con gli altri soluzioni razionali.
- Padroneggiare strumenti, tecniche disciplinari e codici di comunicazione.
- Elaborare in un quadro organico le conoscenze utilizzando le abilità in modo consapevole ed autonomo.
- Esprimere il proprio pensiero e interagire con gli altri nel



rispetto della diversità culturali dell'umanità.

- Affrontare problemi ed esperienze con la consapevolezza dei propri diritti e doveri
- Rispettare l'ambiente adottando comportamenti di conservazione, difesa e tutela
- Riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale con la consapevolezza della propria interdipendenza e integrazione
- Avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, gettando le basi con appropriate assunzioni di responsabilità
- Pensare criticamente, individuare situazioni problematiche e operare scelte consapevoli.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "PADRE GEMELLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRANCESCO ZACCARIA TAAA815013

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PADRE GEMELLI TAAA815024

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PADRE GEMELLI TAAE815018

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCESCO ZACCARIA TAEE815029

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA
TAMM815017**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore minimo previsto per ogni classe della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado è 33.

Tali ore verranno articolate trasversalmente, anche nella scuola dell'Infanzia, in tutte le discipline e i campi di esperienza secondo le modalità definite nei Consigli di Intersezione, Sezione e Classe facendo riferimento al Curricolo di Educazione Civica ea 3 Unità di Apprendimento di Istituto:

1. IO, GLI ALTRI E IL MIO MONDO (Infanzia, Classi Prime Primaria e Secondaria di I grado)
2. TUTELIAMOCI (Classi Seconde e Terze Primaria e Classi Seconde Secondaria di I grado)
3. INTER-CONNESSI (Classi Quarte e Quinte Primaria e Classi Terze Secondaria di I grado).

Nella scuola secondaria le ore di Educazione civica verranno articolate nel corso di giornate tematiche particolarmente significative:

- 20-28 novembre una campagna per ridurre: settimana europea per la riduzione dei rifiuti
- 20 novembre: giornata dei diritti
- 21 novembre: festa dell'albero
- 03 dicembre: giornata della disabilità
- 10 dicembre giornata dei diritti umani
- 18 dicembre: giornata dei diritti dei migranti
- 27 gennaio: giornata della memoria



- 5 febbraio: giornata contro lo spreco alimentare
- 7 febbraio: giornata nazionale contro il bullismo a scuola Incontro sulla sicurezza in rete
- 11 febbraio: giornata del ricordo delle foibe
- 19 marzo: giornata mondiale dell'azione per il clima
- 22 marzo: giornata dell'acqua
- * 7 aprile: giornata della salute
- * 22 aprile: giornata della Terra
- * 23 aprile: giornata mondiale del libro e del diritto d'autore
- * 23 maggio: Giornata della legalità (anniversario strage di Capaci)
- * 5 giugno: giornata mondiale dell'ambiente

Sono previsti momenti di programmazione interdisciplinare, per definire gli obiettivi connessi all'educazione civica e per individuare le modalità di coordinamento attribuite al docente coordinatore.

Approfondimento

ESONERO INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Per le famiglie che non intendono avvalersi dell'ora di religione, l'Istituto propone attività di studio o didattiche da strutturare anno per anno in base al numero e all'ordine di scuola degli alunni richiedenti. Qualora l'organizzazione oraria lo consenta (ora di religione alla prima o all'ultima ora della giornata scolastica), le famiglie possono inoltre chiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata di un'ora.



Curricolo di Istituto

I.C. "PADRE GEMELLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primociclo d'istruzione e della Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottate dal Consiglio della dell'Unione Europea (22/05/2018), l'Istituto Comprensivo ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il documento completo è visionabile sul sito della scuola al link: Le rubriche verticali di valutazione dei traguardi di competenza per discipline sono visionabili sul sito della Scuola al link:

<https://www.icsgemelli.edu.it/index.php/rubriche-di-valutazione/1250-rubriche-delle-competenze>

ALLEGATO:

LINK PER VISIONARE CURRICOLO VERTICALE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO.PDF

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il Curricolo di Istituto è stato integrato dal Curricolo di Educazione Civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Il curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE** L'insegnamento riguarda tutti e tre gli ordini di scuola e deve essere "trasversale" a tutte le discipline per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria sono state elaborate tre Unità di Apprendimento cui fare riferimento per le programmazioni curriculari: "IO, GLI ALTRI E IL MIO MONDO", "TUTELIAMOCI", "INTER-CONNESSI". Attualmente il Curricolo e le Unità di Apprendimento sono consultabili sul sito della scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ICS GEMELLI.PDF

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ ATTIVITA' CONTESTUALIZZATE

Relazione con gli altri e rapporto con la realtà

- Si relaziona positivamente con gli altri.
- Mette in atto atteggiamenti di cooperazione e rispetto.
- Riconosce l'importanza di diventare cittadino del mondo, consapevole, autonomo, responsabile, critico, in grado di convivere con il proprio ambiente e di rispettarlo.
- Individua e distingue chi è fonte di autorità e di responsabilità e i principali ruoli nei diversi contesti.
- Valorizza gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Coglie l'importanza di non sprecare e riciclare.
- Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.
- Distingue l'identità digitale da un'identità reale.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Al fine di conseguire e certificare la competenza chiave, l'Istituto ha elaborato un quadro curricolare verticale (scuola dell'infanzia – scuola primaria e secondaria di 1° grado) che consente di scansionare gli apprendimenti in relazione alle Indicazioni Nazionali dalle quali sono stati desunti i nuclei tematici, gli obiettivi d'apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, e le competenze disciplinari. Queste ultime enucleano, in senso descrittivo, la Competenza Chiave Europea connessa alla disciplina. Esse sono inserite nel quadro curricolare degli apprendimenti, in modo graduale, ricorsivo e sistematico, seguendo una scansione temporale che consente il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione. Nella stesura del Curricolo verticale sono state descritte le



Competenze Chiave Europee associandole ai Campi di Esperienza (per Scuola dell'Infanzia) ed alle Discipline (per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado). Partendo dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze stabiliti dalle Indicazioni, sono stati individuate le Competenze disciplinari riferite ai nuclei tematici, declinandole in Obiettivi di apprendimento articolati in conoscenze ed abilità. La scelta di Obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili e trasferibili, garantisce la continuità e l'organicità del percorso formativo nei singoli ordini di scuola. Tra le competenze disciplinari (per ciascun nucleo tematico) presenti nel curricolo sono state individuate e selezionate, in un Quadro Sinottico, quelle in uscita per ogni ordine d'istruzione (Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado) in modo da delineare la curricularità verticale degli apprendimenti nel rispetto della gradualità e della progressiva ricorsività della loro acquisizione giungendo ad un livello sempre più articolato, adottando quali Competenze Chiave trasversali Imparare ad Imparare e Collaborare e Partecipare.

ALLEGATO:

OFFERTA FORMATIVA IMMAGINI-CONVERTED.PDF

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo è stato elaborato anche attraverso l'organizzazione e la partecipazione a corsi di formazione sulle caratteristiche delle prove di realtà, con conseguente elaborazione in verticale, per dipartimenti e collegialmente, delle rubriche di valutazione delle competenze con individuazione dei livelli di conseguimento. Nello svolgimento dei progetti PON e dei progetti di Istituto saranno adottati i criteri e gli indicatori individuati nella elaborazione del Curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella premessa allo sviluppo de Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è stata elaborata una tabella di "RACCORDI TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO



PERMANENTE, GLI ASSI CULTURALI E LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA" (in allegato). Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono trasversali a tutte le discipline e sono state declinate, per ogni ordine di scuola, nelle competenze chiave, garantendo la loro promozione continua e coerente in tutte le attività di apprendimento.

ALLEGATO:

RACCORDI TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% della quota di autonomia viene impegnato dalla scuola per l'assegnazione di 3 cattedre di "Potenziamento", 2 per la scuola primaria di 24 ore ciascuna ed 1 per la Scuola Secondaria di I grado di 18 ore. Le docenti incaricate svolgono attività di supporto alla didattica nelle classi con alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Dettaglio Curricolo plesso: FRANCESCO ZACCARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e della Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottate dal Consiglio della dell'Unione Europea (22/05/2018), l'Istituto Comprensivo ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il documento completo è visionabile sul sito della scuola al link: Le rubriche verticali di valutazione dei traguardi di competenza per discipline sono visionabili sul sito della



Scuola al link:

<https://www.icsgemelli.edu.it/index.php/rubriche-di-valutazione/1250-rubriche-delle-competenze>

ALLEGATO:

LINK PER VISIONARE CURRICOLO VERTICALE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO.PDF

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Relazione con gli altri e rapporto con la realtà

- Si relaziona positivamente con gli altri.
- Mette in atto atteggiamenti di cooperazione e rispetto.
- Riconosce l'importanza di diventare cittadino del mondo, consapevole, autonomo, responsabile, critico, in grado di convivere con il proprio ambiente e di rispettarlo.
- Individua e distingue chi è fonte di autorità e di responsabilità e i principali ruoli nei diversi contesti.
- Valorizza gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Coglie l'importanza di non sprecare e riciclare.
- Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.
- Distingue l'identità digitale da un'identità reale.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Al fine di conseguire e certificare la competenza chiave, l'Istituto ha elaborato un quadro curricolare verticale (scuola dell'infanzia – scuola primaria e secondaria di 1° grado) che consente di scansionare gli apprendimenti in relazione alle Indicazioni Nazionali dalle quali sono stati desunti i nuclei tematici, gli obiettivi d'apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, e le competenze disciplinari. Queste ultime enucleano, in senso descrittivo, la Competenza Chiave Europea connessa alla disciplina. Esse sono inserite nel quadro curricolare degli apprendimenti, in modo graduale, ricorsivo e sistematico, seguendo una scansione temporale che consente il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione. Nella stesura del Curricolo verticale sono state descritte le Competenze Chiave Europee associandole ai Campi di Esperienza (per Scuola dell'Infanzia) ed alle Discipline (per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado). Partendo dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze stabiliti dalle Indicazioni, sono stati individuate le Competenze disciplinari riferite ai nuclei tematici, declinandole in Obiettivi di apprendimento articolati in conoscenze ed abilità. La scelta di



Obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili e trasferibili, garantisce la continuità e l'organicità del percorso formativo nei singoli ordini di scuola. Tra le competenze disciplinari (per ciascun nucleo tematico) presenti nel curricolo sono state individuate e selezionate, in un Quadro Sinottico, quelle in uscita per ogni ordine d'istruzione (Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado) in modo da delineare la curricularità verticale degli apprendimenti nel rispetto della gradualità e della progressiva ricorsività della loro acquisizione giungendo ad un livello sempre più articolato, adottando quali Competenze Chiave trasversali *Imparare ad Imparare* e *Collaborare* e *Partecipare*.

ALLEGATO:

OFFERTA FORMATIVA IMMAGINI-CONVERTED.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo è stato elaborato anche attraverso l'organizzazione e la partecipazione a corsi di formazione sulle caratteristiche delle prove di realtà, con conseguente elaborazione in verticale, per dipartimenti e collegialmente, delle rubriche di valutazione delle competenze con individuazione dei livelli di conseguimento. Nello svolgimento dei progetti PON e dei progetti di Istituto saranno adottati i criteri e gli indicatori individuati nella elaborazione del Curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella premessa allo sviluppo de Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è stata elaborata una tabella di "RACCORDI TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, GLI ASSI CULTURALI E LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA" (in allegato). Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono trasversali a tutte le discipline e sono state declinate, per ogni ordine di scuola, nelle



competenze chiave, garantendo la loro promozione continua e coerente in tutte le attività di apprendimento.

ALLEGATO:

RACCORDI TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% della quota di autonomia viene impegnato dalla scuola per l'assegnazione di 3 cattedre di "Potenziamento", 2 per la scuola primaria di 24 ore ciascuna ed 1 per la Scuola Secondaria di I grado di 18 ore. Le docenti incaricate svolgono attività di supporto alla didattica nelle classi con alunni con Bisogni Educativi Speciali. Per il prossimo anno scolastico l'Istituto farà richiesta di un ulteriore cattedra di potenziamento per la Scuola dell'Infanzia.

Dettaglio Curricolo plesso: PADRE GEMELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e della Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottate dal Consiglio della dell'Unione Europea (22/05/2018), l'Istituto Comprensivo ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE di istituto al



fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il documento completo è visionabile sul sito della scuola al link: Le rubriche verticali di valutazione dei traguardi di competenza per discipline sono visionabili sul sito della Scuola al link:

<https://www.icsgemelli.edu.it/index.php/rubriche-di-valutazione/1250-rubriche-delle-competenze>

ALLEGATO:

LINK PER VISIONARE CURRICOLO VERTICALE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO.PDF

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Relazione con gli altri e rapporto con la realtà

- Si relaziona positivamente con gli altri.
- Mette in atto atteggiamenti di cooperazione e rispetto.
- Riconosce l'importanza di diventare cittadino del mondo, consapevole, autonomo, responsabile, critico, in grado di convivere con il proprio ambiente e di rispettarlo.
- Individua e distingue chi è fonte di autorità e di responsabilità e i principali ruoli nei diversi contesti.
- Valorizza gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Coglie l'importanza di non sprecare e riciclare.
- Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.
- Distingue l'identità digitale da un'identità reale.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Al fine di conseguire e certificare la competenza chiave, l'Istituto ha elaborato un quadro curricolare verticale (scuola dell'infanzia – scuola primaria e secondaria di 1° grado) che consente di scansionare gli apprendimenti in relazione alle Indicazioni Nazionali dalle quali sono stati desunti i nuclei tematici, gli obiettivi d'apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, e le competenze disciplinari. Queste ultime enucleano, in senso descrittivo, la Competenza Chiave Europea connessa alla disciplina. Esse sono inserite nel quadro curricolare degli apprendimenti, in modo graduale, ricorsivo e sistematico, seguendo una scansione temporale che consente il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione. Nella stesura del Curricolo verticale sono state descritte le Competenze Chiave Europee associandole ai Campi di Esperienza (per Scuola dell'Infanzia) ed alle Discipline (per la Scuola Primaria e Secondaria di I



grado). Partendo dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze stabiliti dalle Indicazioni, sono stati individuate le Competenze disciplinari riferite ai nuclei tematici, declinandole in Obiettivi di apprendimento articolati in conoscenze ed abilità. La scelta di Obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili e trasferibili, garantisce la continuità e l'organicità del percorso formativo nei singoli ordini di scuola. Tra le competenze disciplinari (per ciascun nucleo tematico) presenti nel curricolo sono state individuate e selezionate, in un Quadro Sinottico, quelle in uscita per ogni ordine d'istruzione (Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado) in modo da delineare la curricolarità verticale degli apprendimenti nel rispetto della gradualità e della progressiva ricorsività della loro acquisizione giungendo ad un livello sempre più articolato, adottando quali Competenze Chiave trasversali *Imparare ad Imparare* e *Collaborare e Partecipare*.

ALLEGATO:

OFFERTA FORMATIVA IMMAGINI-CONVERTED.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo è stato elaborato anche attraverso l'organizzazione e la partecipazione a corsi di formazione sulle caratteristiche delle prove di realtà, con conseguente elaborazione in verticale, per dipartimenti e collegialmente, delle rubriche di valutazione delle competenze con individuazione dei livelli di conseguimento. Nello svolgimento dei progetti PON e dei progetti di Istituto saranno adottati i criteri e gli indicatori individuati nella elaborazione del Curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella premessa allo sviluppo de Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è stata elaborata una tabella di "RACCORDI TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER



L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, GLI ASSI CULTURALI E LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA" (in allegato). Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono trasversali a tutte le discipline e sono state declinate, per ogni ordine di scuola, nelle competenze chiave, garantendo la loro promozione continua e coerente in tutte le attività di apprendimento.

ALLEGATO:

RACCORDI TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% della quota di autonomia viene impegnato dalla scuola per l'assegnazione di 3 cattedre di "Potenziamento", 2 per la scuola primaria di 24 ore ciascuna ed 1 per la Scuola Secondaria di I grado di 18 ore. Le docenti incaricate svolgono attività di supporto alla didattica nelle classi con alunni con Bisogni Educativi Speciali. Per il prossimo anno scolastico l'Istituto farà richiesta di un ulteriore cattedra di potenziamento per la Scuola dell'Infanzia.



Dettaglio Curricolo plesso: PADRE GEMELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e della Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottate dal Consiglio della dell'Unione Europea (22/05/2018), l'Istituto Comprensivo ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il documento completo è visionabile sul sito della scuola al link: Le rubriche verticali di valutazione dei traguardi di competenza per discipline sono visionabili sul sito della Scuola al link:

<https://www.icsgemelli.edu.it/index.php/rubriche-di-valutazione/1250-rubriche-delle-competenze>

ALLEGATO:

LINK PER VISIONARE CURRICOLO VERTICALE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO.PDF

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il Curricolo di Istituto è stato integrato dal Curricolo di Educazione Civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Il curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE. L'insegnamento riguarda tutti e tre gli ordini di scuola e deve essere "trasversale" a tutte le discipline per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria sono state elaborate tre Unità di Apprendimento cui fare riferimento per le programmazioni curriculari: "IO, GLI ALTRI E IL MIO MONDO", "TUTELIAMOCI", "INTER-CONNESSI". Attualmente il Curricolo e le Unità di Apprendimento sono consultabili sul sito della scuola.

[ALLEGATO:](#)

[CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ICS GEMELLI.PDF](#)



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Al fine di conseguire e certificare la competenza chiave, l'Istituto ha elaborato un quadro curricolare verticale (scuola dell'infanzia - scuola primaria e secondaria di 1° grado) che consente di scansionare gli apprendimenti in relazione alle Indicazioni Nazionali dalle quali sono stati desunti i nuclei tematici, gli obiettivi d'apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, e le competenze disciplinari. Queste ultime enucleano, in senso descrittivo, la Competenza Chiave Europea connessa alla disciplina. Esse sono inserite nel quadro curricolare degli apprendimenti, in modo graduale, ricorsivo e sistematico, seguendo una scansione temporale che consente il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione. Nella stesura del Curricolo verticale sono state descritte le Competenze Chiave Europee associandole ai Campi di Esperienza (per Scuola dell'Infanzia) ed alle Discipline (per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado). Partendo dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze stabiliti dalle Indicazioni, sono stati individuate le Competenze disciplinari riferite ai nuclei tematici, declinandole in Obiettivi di apprendimento articolati in conoscenze ed abilità. La scelta di Obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili e trasferibili, garantisce la continuità e l'organicità del percorso formativo nei singoli ordini di scuola. Tra le competenze disciplinari (per ciascun nucleo tematico) presenti nel curriculum sono state individuate e selezionate, in un Quadro Sinottico, quelle in uscita per ogni ordine d'istruzione (Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado) in modo da delineare la curricularità verticale degli apprendimenti nel rispetto della gradualità e della progressiva ricorsività della loro acquisizione giungendo ad un livello sempre più articolato, adottando quali Competenze Chiave trasversali *Imparare ad Imparare* e *Collaborare e Partecipare*.

ALLEGATO:

OFFERTA FORMATIVA IMMAGINI-CONVERTED.PDF



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo è stato elaborato anche attraverso l'organizzazione e la partecipazione a corsi di formazione sulle caratteristiche delle prove di realtà, con conseguente elaborazione in verticale, per dipartimenti e collegialmente, delle rubriche di valutazione delle competenze con individuazione dei livelli di conseguimento. Nello svolgimento dei progetti PON e dei progetti di Istituto saranno adottati i criteri e gli indicatori individuati nella elaborazione del Curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella premessa allo sviluppo de Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è stata elaborata una tabella di "RACCORDI TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, GLI ASSI CULTURALI E LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA" (in allegato). Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono trasversali a tutte le discipline e sono state declinate, per ogni ordine di scuola, nelle competenze chiave, garantendo la loro promozione continua e coerente in tutte le attività di apprendimento.

ALLEGATO:

RACCORDI TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% della quota di autonomia viene impegnato dalla scuola per l'assegnazione di 3 cattedre di "Potenziamento", 2 per la scuola primaria di 24 ore ciascuna ed 1 per la Scuola Secondaria di I grado di 18 ore. Le docenti incaricate svolgono attività di supporto alla



didattica nelle classi con alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Dettaglio Curricolo plesso: FRANCESCO ZACCARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e della Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottate dal Consiglio della dell'Unione Europea (22/05/2018), l'Istituto Comprensivo ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il documento completo è visionabile sul sito della scuola al link: Le rubriche verticali di valutazione dei traguardi di competenza per discipline sono visionabili sul sito della Scuola al link:

<https://www.icsgemelli.edu.it/index.php/rubriche-di-valutazione/1250-rubriche-delle-competenze>

ALLEGATO:

LINK PER VISIONARE CURRICOLO VERTICALE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO.PDF

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il Curricolo di Istituto è stato integrato dal Curricolo di Educazione Civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Il curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE. L'insegnamento riguarda tutti e tre gli ordini di scuola e deve essere "trasversale" a tutte le discipline per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria sono state elaborate tre Unità di Apprendimento cui fare riferimento per le programmazioni curriculari: "IO, GLI ALTRI E IL MIO MONDO", "TUTELIAMOCI", "INTER-CONNESSI". Attualmente il Curricolo e le Unità di Apprendimento sono consultabili sul sito della scuola.

ALLEGATO:



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ICS GEMELLI.PDF

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Al fine di conseguire e certificare la competenza chiave, l'Istituto ha elaborato un quadro curricolare verticale (scuola dell'infanzia – scuola primaria e secondaria di 1° grado) che consente di scansionare gli apprendimenti in relazione alle Indicazioni Nazionali dalle quali sono stati desunti i nuclei tematici, gli obiettivi d'apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, e le competenze disciplinari. Queste ultime enucleano, in senso descrittivo, la Competenza Chiave Europea connessa alla disciplina. Esse sono inserite nel quadro curricolare degli apprendimenti, in modo graduale, ricorsivo e sistematico, seguendo una scansione temporale che consente il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione. Nella stesura del Curricolo verticale sono state descritte le Competenze Chiave Europee associandole ai Campi di Esperienza (per Scuola dell'Infanzia) ed alle Discipline (per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado). Partendo dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze stabiliti dalle Indicazioni, sono stati individuate le Competenze disciplinari riferite ai nuclei tematici, declinandole in Obiettivi di apprendimento articolati in conoscenze ed abilità. La scelta di Obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili e trasferibili, garantisce la continuità e l'organicità del percorso formativo nei singoli ordini di scuola. Tra le competenze disciplinari (per ciascun nucleo tematico) presenti nel curriculum sono state individuate e selezionate, in un Quadro Sinottico, quelle in uscita per ogni ordine d'istruzione (Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado) in modo da delineare la curricularità verticale degli apprendimenti nel rispetto della gradualità e della progressiva ricorsività della loro acquisizione giungendo ad un livello sempre più articolato, adottando quali Competenze Chiave trasversali Imparare ad Imparare e Collaborare e Partecipare.

ALLEGATO:

OFFERTA FORMATIVA IMMAGINI-CONVERTED.PDF



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo è stato elaborato anche attraverso l'organizzazione e la partecipazione a corsi di formazione sulle caratteristiche delle prove di realtà, con conseguente elaborazione in verticale, per dipartimenti e collegialmente, delle rubriche di valutazione delle competenze con individuazione dei livelli di conseguimento. Nello svolgimento dei progetti PON e dei progetti di Istituto saranno adottati i criteri e gli indicatori individuati nella elaborazione del Curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella premessa allo sviluppo de Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è stata elaborata una tabella di "RACCORDI TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, GLI ASSI CULTURALI E LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA" (in allegato). Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono trasversali a tutte le discipline e sono state declinate, per ogni ordine di scuola, nelle competenze chiave, garantendo la loro promozione continua e coerente in tutte le attività di apprendimento.

ALLEGATO:

RACCORDI TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% della quota di autonomia viene impegnato dalla scuola per l'assegnazione di 3 cattedre di "Potenziamento", 2 per la scuola primaria di 24 ore ciascuna ed 1 per la Scuola Secondaria di I grado di 18 ore. Le docenti incaricate svolgono attività di supporto alla didattica nelle classi con alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Dettaglio Curricolo plesso: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e della Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottate dal Consiglio della dell'Unione Europea (22/05/2018), l'Istituto Comprensivo ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il documento completo è visionabile sul sito della scuola al link: Le rubriche verticali di valutazione dei traguardi di competenza per discipline sono visionabili sul sito della Scuola al link:

<https://www.icsgemelli.edu.it/index.php/rubriche-di-valutazione/1250-rubriche-delle-competenze>

ALLEGATO:

LINK PER VISIONARE CURRICOLO VERTICALE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO.PDF

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di Istituto è stato integrato dal Curricolo di Educazione Civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Il curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE. L'insegnamento riguarda tutti e tre gli ordini di scuola e deve essere "trasversale" a tutte le discipline per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria sono state elaborate tre Unità di Apprendimento cui fare riferimento per le programmazioni curricolari: "IO, GLI ALTRI E IL MIO MONDO", "TUTELIAMOCI", "INTER-CONNESSI". Attualmente il Curricolo e le Unità di Apprendimento sono consultabili sul sito della scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ICS GEMELLI.PDF



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Costituzione-Agenda 2030- Cittadinanza Digitale**

COSTITUZIONE

- Comprendere e promuovere efficacemente i principi, i diritti e i doveri del cittadino sanciti dalla Costituzione italiana e dalle principali Carte internazionali.
- Conoscere l'organizzazione dello Stato italiano e dell'Unione europea, nonché le forme di governo diffuse nei Paesi extraeuropei.

AGENDA 2030

Prendersi cura se stessi, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, con azioni creative ed efficaci di solidarietà e di salvaguardia del pianeta.

CITTADINANZA DIGITALE

- Distinguere ed utilizzare in modo responsabile i diversi device.
- Informarsi e argomentare utilizzando diversi sistemi di comunicazione.
- Conoscere i rischi della rete e riuscire ad individuarli.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Al fine di conseguire e certificare la competenza chiave, l'Istituto ha elaborato un quadro curricolare verticale (scuola dell'infanzia – scuola primaria e secondaria di 1° grado) che consente di scansionare gli apprendimenti in relazione alle Indicazioni Nazionali dalle quali sono stati desunti i nuclei tematici, gli obiettivi d'apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, e le competenze disciplinari. Queste ultime enucleano, in senso descrittivo, la Competenza Chiave Europea connessa alla disciplina. Esse sono inserite nel quadro curricolare degli apprendimenti, in modo graduale, ricorsivo e sistematico, seguendo una scansione temporale che consente il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione. Nella stesura del Curricolo verticale sono state descritte le Competenze Chiave Europee associandole ai Campi di Esperienza (per Scuola dell'Infanzia) ed alle Discipline (per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado). Partendo dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze stabiliti dalle Indicazioni, sono stati individuate le Competenze disciplinari riferite ai nuclei tematici, declinandole in Obiettivi di apprendimento articolati in conoscenze ed abilità. La scelta di Obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili e trasferibili, garantisce la continuità e l'organicità del percorso formativo nei singoli ordini di scuola. Tra le competenze disciplinari (per ciascun nucleo tematico) presenti nel curriculum sono state individuate e selezionate, in un Quadro Sinottico, quelle in uscita per ogni ordine d'istruzione (Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado) in modo da delineare la curricularità verticale degli apprendimenti nel rispetto della gradualità e della progressiva ricorsività della loro acquisizione giungendo ad un livello sempre più articolato, adottando quali Competenze Chiave trasversali Imparare ad Imparare e Collaborare e Partecipare.

ALLEGATO:

OFFERTA FORMATIVA IMMAGINI-CONVERTED.PDF



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo è stato elaborato anche attraverso l'organizzazione e la partecipazione a corsi di formazione sulle caratteristiche delle prove di realtà, con conseguente elaborazione in verticale, per dipartimenti e collegialmente, delle rubriche di valutazione delle competenze con individuazione dei livelli di conseguimento. Nello svolgimento dei progetti PON e dei progetti di Istituto saranno adottati i criteri e gli indicatori individuati nella elaborazione del Curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella premessa allo sviluppo de Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è stata elaborata una tabella di "RACCORDI TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, GLI ASSI CULTURALI E LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA" (in allegato). Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono trasversali a tutte le discipline e sono state declinate, per ogni ordine di scuola, nelle competenze chiave, garantendo la loro promozione continua e coerente in tutte le attività di apprendimento.

ALLEGATO:

RACCORDI TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% della quota di autonomia viene impegnato dalla scuola per l'assegnazione di 3 cattedre di "Potenziamento", 2 per la scuola primaria di 24 ore ciascuna ed 1 per la Scuola Secondaria di I grado di 18 ore. Le docenti incaricate svolgono attività di supporto alla didattica nelle classi con alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Approfondimento

Attraverso il RAV vengono individuate le Aree di Miglioramento e i relativi Ambiti di Processo rispetto ai quali l'Istituto declina le azioni progettuali dell'Istituto:

- Azioni in rete
- Progetti curricolari ed extracurricolari
- Attività contestualizzate
- Partecipazione e Organizzazione di Convegni
- Partecipazione e Organizzazione di Concorsi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE ALFABETICO - FUNZIONALI.

L'Istituto si propone di attivare progetti di recupero, consolidamento e potenziamento in Italiano e Matematica, avvalendosi anche dei fondi FESR, sempre con metodologie innovative e inclusive (coding), di didattica metacognitiva, con l'obiettivo di guidare gli alunni all'acquisizione di un metodo che parta dalla capacità di lettura, di comprensione per arrivare alla individuazione di strategie risolutive. Tali progetti saranno rivolti a tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alle classi ponte. Per le altre classi si cercherà di attivare tali progetti tra la fine dell'anno scolastico in corso e l'inizio dell'anno scolastico successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Recuperare e potenziare competenze di base in Italiano.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva con livelli di competenze maggiori.



Risultati attesi

Una maggiore motivazione allo studio. Conseguimento di un livello appropriato delle competenze logico-matematiche. Acquisizione consapevole di un metodo di studio efficace. Recupero/potenziamento alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzamento del tasso di successo scolastico.

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO- MATEMATICHE DI BASE E CONOSCENZE SCIENTIFICHE.

L'Istituto si propone di attivare progetti di recupero, consolidamento e potenziamento in Italiano e Matematica, avvalendosi anche dei fondi FESR, sempre con metodologie innovative e inclusive (coding), di didattica metacognitiva, con l'obiettivo di guidare gli alunni all'acquisizione di un metodo che parta dalla capacità di lettura, di comprensione per arrivare alla individuazione di strategie risolutive. Tali progetti saranno rivolti a tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alle classi ponte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recuperare e potenziare competenze logico-matematiche di base e conoscenze



scientifiche.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva con livelli di competenze maggiori.

Risultati attesi

Una maggiore motivazione allo studio. Conseguimento di un livello appropriato delle competenze logico-matematiche. Acquisizione consapevole di un metodo di studio efficace. Recupero/potenziamento alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzamento del tasso di successo scolastico.

● ETWINNING

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole. Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti di Paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere metodi di cooperazione innovativi e sostenere l'aggiornamento professionale dei docenti sull'uso didattico delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Recuperare e potenziare competenze logico-matematiche di base e conoscenze scientifiche.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva con livelli di competenze maggiori.

Risultati attesi

Promuovere metodi di cooperazione innovativi e sostenere l'aggiornamento professionale dei docenti sull'uso didattico delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna
------	-------

	Proiezioni
--	------------

● PROGRAMMA FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il Programma Frutta e Verdura nelle Scuole è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana



alimentazione. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- - Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Risultati attesi

- Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



● ERASMUS «LET'S LEARN SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS WITH STEM»

Scambio culturale sui temi dello Sviluppo Sostenibile con partner europei attraverso progetti su piattaforme dedicate. Accoglienza e ospitalità reciproca di alunni e docenti tra i gruppi partner di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- - Fornire agli studenti la prospettiva scientifica necessaria per vivere una vita sostenibile utilizzando l'approccio educativo STEM affinché interiorizzino il concetto di "Vita sostenibile" e modifichino in modo permanente le proprie abitudini di consumo - Consentire agli studenti di trovare soluzioni ai problemi di "Ambiente sostenibile" e di avere la consapevolezza della cittadinanza mondiale fornendo cooperazione transnazionale.

Risultati attesi

Consentire agli studenti di trovare soluzioni ai problemi di "Ambiente sostenibile" e di avere la consapevolezza della cittadinanza mondiale fornendo cooperazione transnazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PICCOLI EROI A SCUOLA, IL GIOCO MOTORIO PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI BASE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto ludico-motorio per la Scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Il progetto rivolto ai bambini e alle bambine dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recuperare e potenziare competenze di base in Italiano.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva con livelli di competenze maggiori.

Risultati attesi

Il progetto rivolto ai bambini e alle bambine dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "FACCIAMOCI STRADA" - EDUCAZIONE STRADALE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Conversazioni guidate relative al tragitto che il bambino compie per raggiungere la scuola. Attività grafico-pittoriche strutturate e non. Realizzazione di cartelloni riguardanti le norme stradali da rispettare. Percorsi prestabiliti per la conoscenza dell'ambiente scolastico. Attività guidate per l'acquisizione delle più semplici relazioni spaziali e degli indicatori topologici (stop-avanti-a destra-a sinistra). Realizzazione creativa di segnali stradali con materiali diversi. Conversazioni guidate per far conoscere e denominare i segnali stradali, i colori del semaforo e il loro significato. Esplorazione del territorio attraverso l'osservazione del percorso durante le uscite didattiche. Memorizzazione di canzoncine e filastrocche. Giochi motori. Visita (previa autorizzazione) all'ufficio del comando della polizia locale del comune di Leporano. Ciclo-passeggiata con i genitori, conclusiva del percorso progettuale, per le vie del paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Rafforzare l'autonomia del bambino, promuovere l'acquisizione delle regole di comportamento e delle abilità spazio-temporali, sviluppare le capacità di osservazione per trovare risposte adeguate e soluzioni ai problemi; acquisire consapevolezza delle norme basilari di comportamento condivise per la sicurezza stradale.
- Comprendere l'importanza delle regole di educazione stradale per evitare pericoli per la salute; promuovere la capacità di riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e



di "piccolo ciclista"; favorire l'interiorizzazione di semplici regole di comportamento stradale; sviluppare uno sguardo critico nei confronti di ciò che lo circonda.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recuperare e potenziare competenze di base in Italiano.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva con livelli di competenze maggiori.

Risultati attesi

Sviluppare uno sguardo critico nei confronti di ciò che lo circonda.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "DIVERTIAMOCI CON LA DANZA" - PROGETTO



CORPOREO, MIMICO-GESTUALE SCUOLA DELL'INFANZIA

Momenti di esplorazione del proprio movimento, libero o ritmico, sotto la guida e lo sguardo dell'adulto, si trasformano in ricerca attiva, scoperta e consapevolezza. Sono privilegiate le attività pratiche guidate (singole e di gruppo), le proposte creative, i percorsi di apprendimento ludico cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Presa di coscienza del proprio corpo nel tempo e nello spazio; - Presa di coscienza delle emozioni comunicate dal proprio corpo; - Conoscenza dello schema corporeo; - Sperimentare la danza nel suo valore artistico e culturale, valorizzando sia la creatività che facilitare la libera espressione del movimento – Promuovere una crescita equilibrata e globale della persona – Favorire l'attività sinergica di corpo/mente – Favorire la socializzazione – Promuovere e favorire l'integrazione di alunni con disagio e/o problematiche socio-relazionali – Arricchire il linguaggio motorio e sviluppare una terminologia del movimento.

Risultati attesi

- Facilitare la libera espressione del movimento – Promuovere una crescita equilibrata e globale della persona – Favorire l'attività sinergica di corpo/mente – Favorire la socializzazione – Promuovere e favorire l'integrazione di alunni con disagio e/o problematiche socio-relazionali – Arricchire il linguaggio motorio e sviluppare una terminologia del movimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● CODING

Esecuzione di istruzioni e programmazione di semplici sequenze logiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppare il pensiero computazionale

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica



● Stiletto detto il grafico

Attività grafico-pittorica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Riconoscere nel proprio territorio le forme d'arti presenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● PROGETTO "MANIFESTO DELLE PAROLE O_STILI"



ADESIONE ALLA RETE "<https://paroleostili.it/manifesto/>" E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CHE NE ANALIZZINO E RIELABORINO I CONTENUTI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Durante gli incontri si raggiungeranno, attraverso le competenze di "cittadinanza e costituzione", i seguenti obiettivi: - Rispetto della persona - Rispetto della Privacy - Rifiuto consapevole del bullismo nelle dinamiche relazionali - Promozione di comportamenti rispettosi e civili.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● OBIETTIVI AGENDA 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Promozione e attivazione di interventi, convegni, concorsi e



progetti extracurricolari sulle competenze chiave di cittadinanza attiva.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI
DIGITALI PER LE STEM
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione di iniziative per l'uso corretto e consapevole delle TIC

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni Scuola Primaria

Risultati attesi: sviluppo del pensiero computazionale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CORSI DI FORMAZIONE
PER DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti

Risultati attesi: maggiore consapevolezza dell'uso delle nuove



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tecnologie



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRANCESCO ZACCARIA - TAAA815013

PADRE GEMELLI - TAAA815024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti attivano percorsi ludico-motori. Nella scuola dell'infanzia valutare significa attivare un'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e guidato.

Allegato:

SCHEDE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia recitano "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica adottati faranno riferimento alle griglie già elaborate per i campi di esperienza.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le rubriche verticali di valutazione dei traguardi di competenza per discipline sono visionabili sul sito della Scuola al link: <https://www.icsgemelli.edu.it/index.php/rubriche-di-valutazione/1250-rubriche-delle-competenze>

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "PADRE GEMELLI" - TAIC815006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti attivano percorsi ludico-motori. Nella scuola dell'infanzia valutare significa attivare un'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e guidato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia recitano "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica adottati faranno riferimento alle griglie già elaborate per i campi di esperienza.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le rubriche verticali di valutazione dei traguardi di competenza per discipline sono visionabili sul sito della Scuola al link: <https://www.icsgemelli.edu.it/index.php/rubriche-di-valutazione/1250-rubriche-delle-competenze>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

Il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

La valutazione ha scadenza quadrimestrale, ma nei suoi aspetti formativi è processo continuo e costante per ogni segmento del percorso di insegnamento- apprendimento.

Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria viene espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, e non più con un voto numerico.

Come riportato nell'Ordinanza e nelle Linee guida, sono 4 i livelli degli apprendimenti previsti dall'ordinanza ministeriale sulla valutazione degli alunni nella scuola primaria:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

L'Istituto adotta i criteri essenziali per una valutazione di qualità (C.M. n.10 del 23 Gennaio 2008) :

- a. la finalità formativa;
- b. la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- c. la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;



- d. la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- e. il rigore metodologico nelle procedure;
- f. la valenza informativa.

Le rubriche di valutazione sono in fase di elaborazione e approvazione da parte degli organi collegiali.

ALLEGATI: <https://www.icsgemelli.edu.it/index.php/competenze/543-materiale-team-programmazione>

SECONDARIA

La valutazione degli apprendimenti è espressa con i voti in decimi, accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto come si evince dalle rubriche allegate. Non è più prevista la non ammissione alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10.

La valutazione ha scadenza quadrimestrale, ma nei suoi aspetti formativi è processo continuo e costante per ogni segmento del percorso di insegnamento- apprendimento.

ALLEGATI: Rubriche di valutazione prove orale e prove scritte.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espresso con un giudizio sintetico

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe; non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di



scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal collegio dei docenti e tengono conto dei seguenti aspetti distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione; numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio la capacità di recupero dell'alunno; in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare; quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo; l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione; il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

In definitiva, i criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, vanno analiticamente definiti, tuttavia vanno poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti ;2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). La valutazione del comportamento non è più espressa tramite un voto ma attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati. La non ammissione all'esame avviene con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di



religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA - TAMM815017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti è espressa con i voti in decimi, accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto come si evince dalle rubriche allegate. Non è più prevista la non ammissione alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10.

La valutazione ha scadenza quadrimestrale, ma nei suoi aspetti formativi è processo continuo e costante per ogni segmento del percorso di insegnamento- apprendimento.

ALLEGATI: Rubriche di valutazione prove orale e prove scritte.pdf

Allegato:

Valutazione prove scritte e orali.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'Educazione Civica sono gli stessi adottati per tutte le discipline.

La valutazione intermedia e finale verrà ottenuta come media tra le valutazioni assegnate da ogni docente che abbia svolto le ore dedicate.

Per la valutazione dei livelli di competenza il riferimento sono comunque le rubriche verticali di valutazione già elaborate e consultabili sul sito dell'Istituto.



Allegato:

CITTADINANZA ATTIVA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espresso con un giudizio sintetico.

Allegato:

Rubrica di valutazione del COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe; non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal collegio dei docenti e tengono conto dei seguenti aspetti distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione; numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione; numero massimo



di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio

la capacità di recupero dell'alunno; in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;

quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;

l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;

il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

In definitiva, i criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, vanno analiticamente definiti, tuttavia vanno poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti ;2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). La valutazione del comportamento non è più espressa tramite un voto ma attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati. La non ammissione all'esame avviene con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PADRE GEMELLI - TAEE815018

FRANCESCO ZACCARIA - TAEE815029

Criteri di valutazione comuni

Il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

La valutazione ha scadenza quadrimestrale, ma nei suoi aspetti formativi è processo continuo e costante per ogni segmento del percorso di insegnamento- apprendimento.

Da quest'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, e non più con un voto numerico.

Come riportato nell'Ordinanza e nelle Linee guida, sono 4 i livelli degli apprendimenti previsti dall'ordinanza ministeriale sulla valutazione degli alunni nella scuola primaria:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

L'Istituto adotta i criteri essenziali per una valutazione di qualità (C.M. n.10 del 23 Gennaio 2008) :

- a. la finalità formativa;
- b. la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- c. la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- d. la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- e. il rigore metodologico nelle procedure;



f. la valenza informativa.

Le rubriche di valutazione sono in fase di elaborazione e approvazione da parte degli organi collegiali.

ALLEGATI: <https://www.icsgemelli.edu.it/index.php/competenze/543-materiale-team-programmazione>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'Educazione Civica sono gli stessi adottati per tutte le discipline.

La valutazione intermedia e finale verrà ottenuta come media tra le valutazioni assegnate da ogni docente che abbia svolto le ore dedicate.

Per la valutazione dei livelli di competenza il riferimento sono comunque le rubriche verticali di valutazione già elaborate e consultabili sul sito dell'Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espresso con un giudizio sintetico

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe; non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.



I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal collegio dei docenti e tengono conto dei seguenti aspetti distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione; numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio

la capacità di recupero dell'alunno;

in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;

quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;

l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;

il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

In definitiva, i criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, vanno analiticamente definiti, tuttavia vanno poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività di inclusione per gli alunni con BES/DSA sono ben strutturate, grazie alla realizzazione di un'organizzazione educativa/didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi. La scuola elabora un Piano Annuale per l'Inclusività; ha un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.); all'interno redige e valuta il PDP e il PEI per gli alunni con disabilità. Nei Consigli di classe e interclasse i docenti: rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono e valutano, con monitoraggio iniziale, in itinere e finale i PDP; progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica personalizzata per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un ambiente collaborativo e inclusivo favorendo la partecipazione attiva di tutti. Sistemático è il monitoraggio delle azioni attivate per l'inclusione. L'attività di recupero/consolidamento/potenziamento interessa l'intera popolazione scolastica in orario curricolare ed extracurricolare, risponde alla finalità della prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica offrendo risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei diversi tempi e modi di apprendimento. L'obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio efficace, insieme al recupero, potenziamento e consolidamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

Punti di debolezza:

E' necessario avere più docenti specializzati a tempo indeterminato per garantire la continuità didattica. Per le attività di recupero e di potenziamento saranno attivati progetti extracurricolari. Modesti sono i fondi da destinare all'acquisto di beni ed arredi per creare e migliorare gli spazi di apprendimento (aule aumentate, laboratori mobili, laboratori di lingua e di arte). Vanno implementate le attività destinate ai temi interculturali e/o valorizzazione delle diversità.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Docente Funzione Strumentale per l'Inclusione

Docente Referente per gli alunni DSA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è elaborato e approvato dal DS, dai docenti del consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno/a e con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari - Docenti di sostegno - Equipe ASL - Famiglia - Associazioni coinvolte

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Servizio di integrazione scolastica con educatrice
---	--



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione farà riferimento ai singoli PEI e PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di continuità e orientamento fanno riferimento a quelle progettate

Approfondimento

Link per visionare il Piano Annuale di Inclusione

https://www.icsgemelli.edu.it/attachments/article/1007/Piano%20per%20l%20Inclusione%20a%20s%202022_2023



Piano per la didattica digitale integrata

PREMESSA

Il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sarà adottato solo qualora emergessero necessità di contenimento del contagio (in caso di quarantena dell'alunno/a o della classe), nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, è rivolta agli alunni e alle alunne di tutti i gradi di scuola in caso di nuovo lockdown o qualora emergessero necessità di contenimento del contagio.

La progettazione della didattica in modalità digitale terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte in un doveroso contesto di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La didattica digitale presenta grandi potenzialità integrative e include la possibilità di svolgere molte attività che utilizzano linguaggi e materiali diversi: letture, scritture, disegni, audio, video, ma anche compiti pratici, manipolazione di oggetti, costruzione di manufatti legati a temi di studio, problemi in forma di gioco, tenuta di diari autobiografici. L'importante è che in tutte le attività proposte si presti la massima attenzione a valorizzare e potenziare l'apprendimento attivo, la problematizzazione, la riflessione, la contestualizzazione nell'esperienza. Gli appuntamenti di lezione in sincrono potranno servire a presentare, discutere, approfondire quanto fatto a casa e per avviare altri lavori, nonché - cosa non trascurabile - per condividere con gli altri pensieri, vissuti, emozioni e sentimenti.

Il dirigente scolastico attraverso l'atto di indirizzo al Collegio dei docenti e altri atti organizzativi promuove l'elaborazione del piano e indirizza la formulazione di criteri per la progettazione della DDI

Nello specifico, la direttiva del DS al Collegio per il Piano per la DDI recita:



- Il Piano deve definire le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.
- La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto indicato nel PTOF e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza, seguendo le indicazioni dei PEI e prevedendo percorsi specifici per gli alunni più fragili.
- Nel Piano va indicata la o le piattaforma/me che risponde/dono ai requisiti di rispetto dei dati personali utilizzata/e dai docenti per assicurare l'unitarietà all'azione didattica e vanno riportate le modalità per lo svolgimento di periodici monitoraggi al fine di controllare l'effettiva fruizione della DDI da parte di tutti gli alunni, specie quelli più fragili.
- Il Piano assicura la frequenza agli allievi diversamente abili e prevede la turnazione in DDI solo in accordo con le famiglie.
- Nel Piano vanno individuati criteri per la definizione dei tempi di erogazione della DDI sincrona che saranno verificati dal dirigente scolastico e i criteri seguiti per la predisposizione dell'orario delle attività educative e didattiche, fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL.



Aspetti generali

Organizzazione

DIRIGENZA	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott.ssa Annamaria Strazzullo
Collaboratori DEL D. S.	Prof.ssa GIUNTA Marina, D'Amato Maria Teresa

UFFICIO AMMINISTRATIVO		
DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI	Dott.ssa NOYA Biagia	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	CONFORTI Mariella	Ufficio personale
	GALEONE Filomena	Ufficio Amministrativo
	LEGGIERI Angela	Ufficio Protocollo
	RUTA Gianni	Ufficio Alunni Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria

COORDINAMENTO FUNZIONALITA' DEI PLESSI	
RESPONSABILI PLESSO DI LEPORANO	S. Infanzia Pace Maria
	S. Primaria NOBILE Elena
	S.S. I grado



	Carelli Marta
RESPONSABILI PLESSO ZACCARIA	S. Infanzia ALTAVILLA Carmela Sandra
	S. Primaria D'AMATO Maria Teresa
	S.S.I grado Intermite Vincenzo

FUNZIONI STRUMENTALI	
AREA GESTIONE PTOF E VALUTAZIONE	Di Pierro Mariangela, Natale Rosa, Nobile Elena
AREA INCLUSIONE HANDICAP, SVANTAGGIO	Talamo Egle
AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITA', RAPPORTI CON L'ESTERNO	Gigante Antonella Pesenti Campagnoni Giusi
AREA PROGETTUALITA' D'ISTITUTO	Buongiorno Palma, Perrone Patrizia, Valeria Vantaggio, Valenti Stefania

FUNZIONI DI SISTEMA	
ANIMATORE DIGITALE	Giunta MARINA
AMMINISTRATORE PIATTAFORMA G SUITE	ZACCARIA Cosimo
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	ZACCARIA Cosimo
COMMISSIONE BULLISMO E SUPPORTO SPORTELLO D ASCOLTO	Carelli Marta NOBILE Elena PACE Maria Grazia
REFERENTE DSA	NOBILE Elena
NIV	GIUNTA Marina NATALE Rosa NOBILE Elena DI PIERRO Mariangela
COMMISSIONE ETWINNING/ERASMUS	D'AMATO Maria Teresa GIGANTE Antonella PESENTI Compagnoni Giusi CASALE Daniela PRESICCI Francesca



ATTIVITA' SPORTIVA E RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI	Sciscio Davide
RSL	Nobile Elena
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Natale Rosa



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori del DS	2
Funzione strumentale	Funzioni strumentali	10
Capodipartimento	Capo dipartimento	10
Responsabile di plesso	Responsabili di plesso	6
Animatore digitale	Animatore digitale	1
Docente specialista di educazione motoria	Specialista di educazione fisica	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinatore Educazione civica	1
Responsabile piattaforma digitale	Amministratore Gsuite	1
Responsabile biblioteca	Responsabile biblioteca scolastica	1
Coordinatori di sezione, classe	Coordinatori di sezione, classe	24
Referente bullismo	Referente bullismo	1
Team bullismo	Team bullismo	3



Responsabile sicurezza	Responsabile sicurezza	1
------------------------	------------------------	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di compresenza, attività di rinforzo con alunni DSA in italiano, inglese e matematica, attività di supporto a progetti curricolari (Erasmus, ecc.), attività di tutoraggio in progetti curricolari ed extracurricolari. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione
Ufficio protocollo	Protocollo corrispondenza in entrata della corrispondenza generale. tenuta del registro protocollo informatico. Contatti con gli Enti Esterni e con l'Ufficio Postale. Archiviazione e riordino archiviazione. Convocazione organi collegiali. informazione utenza interna ed esterna. Gestione alunni.
Ufficio acquisti	Gestione area fiscale, gestione finanziaria, magazzino e patrimonio, gestione personale ATA.
Ufficio per la didattica	Gestione del personale a tempo indeterminato e determinato scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado,
SEGRETERIA ALUNNI	Cura le comunicazioni scuola-famiglia, le iscrizioni e l'aggiornamento del registro Elettronico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=d0c494d759684d

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=d0c494d759684d

PAGOPA [TASSE SCOLASTICHE TRAMITE PORTALE ARGO CON SISTEMA PAGOPA](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **SPORTELLO DI ASCOLTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Supporto psicopedagogico al personale agli alunni e alle famiglie

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ESPERTO ESTERNO

Denominazione della rete: **PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIDATTICA DIGITALE

FORMAZIONE SULL'USO DI PIATTAFORME E APPLICAZIONI DIGITALI NELLA DIDATTICA(CORSO DI FORMAZIONE SULL'USO DELLE SMART-TV/MONITOR TOUCH; CORSO DI FORMAZIONE ROBOTICA,INTELLIGENZA ARTIFICIALE,MAKING 3D E REALTA' AUMENTATA; CORSO DI FORMAZIONE DIGICOMPEDU4)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMBITO 23

Formazione proposta dalla rete di ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

TUTTI



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PROGETTAZIONE ERASMUS-ETWWINNING

Formazione di docenti interni per la candidatura a progetti in oggetto

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ARGO

Utilizzo e funzioni del Registro Elettronico



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari TUTTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SOSTENIBILITA'

Nell'ambito del progetto Erasmus "Let's Learn Sustainable Development Goals With STEM" si attueranno dei workshop relativi alla sostenibilità e alle smart city.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari TUTTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PROGETTO



MOTORIO "PICCOLI EROI"

Alcuni docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria che hanno aderito al progetto in oggetto saranno formati in presenza e online con il coinvolgimento dei coordinatori di Educazione Fisica e Sportiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI E ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE 25 ORE INCLUSIONE SCOLASTICA

Formazione obbligatoria per docenti impegnati nelle classi con alunni con disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	TUTTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA

L'attività è destinata ai docenti dei vari ordini e sarà strutturata in laboratori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE IN LINGUA STRANIERA

ACQUISIZIONE DI COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE-METODOLOGIA CLIL-LABORATORI
FUNZIONALI A SCAMBI INTERCULTURALI IN LINGUA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	TUTTI



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE(PER OMOGENIZZARE IL PASSAGGIO PRIMARIA/SECONDARIA)

LABORATORI DI OSSERVAZIONE,DOCUMENTAZIONE,RIFLESSIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ESPRESSE NEL CURRICOLO TRASVERSALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE METODOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE EFFICACE IN CLASSE

CONVERSAZIONI GUIDATE, BRAINSTORMING, PEER TUTORING E COOPERATIVE LEARNING

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

LA PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS 81/08)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SICUREZZA DATI E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

RICOSTRUZIONI DI CARRIERA, PENSIONAMENTI,



POSIZIONI ASSICURATIVE SU PIATTAFORMA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

NORMATIVA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	TUTTI
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

TEMATICHE PNSD



Descrizione dell'attività di formazione #12 Digitalizzazione amministrativa, #11 Registro Elettronico, #13 Strategia "Dati della Scuola"

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

GESTIONE FONDI PON FSE E FESR

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

STATO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari TUTTI



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo